

L'a.d. Genish ribadisce che resterà nel gruppo anche se verrà quotata

Tim, la rete non si tocca Chiesta la cassa integrazione per 3-4 mila

Nel giorno in cui Tim ha chiesto la cassa integrazione per 3-4 mila dipendenti, l'a.d. Amos Genish ribadisce di non voler cedere per nessun motivo la rete, una volta completate le operazioni di scorporo. L'azienda ha inviato una lettera al ministero del lavoro per avviare le procedure di gestione degli esuberi. Dall'avvio dell'iter partono 25 giorni di trattativa fra azienda, ministero e organizzazioni sindacali per esaminare soluzioni alternative alla cigs. Tim aveva messo in campo l'ipotesi di cassa integrazione a metà marzo, ma il braccio di ferro tra Elliott e Vivendi aveva fatto passare in secondo piano la questione.

«Dopo diversi mesi di stallo nelle relazioni industriali» ha osservato Salvatore Uglierolo, segretario generale Uilcom Uil, «dovute anche alle continue voci di cambio di azionariato che poi si è concretizzato nell'assemblea del 4 maggio, l'azienda



Amos Genish

ha deciso di partire unilateralmente con la richiesta di questo ammortizzatore sociale. Se questo dovesse essere il percorso, apriremo un confronto con il ministero per ricercare soluzioni alternative a quelle scelte da Tim, che sono sicuramente più drastiche». Dal canto suo, l'azienda auspica un confronto costruttivo: «Tim ha avviato fin dal mese di gennaio 2018 un confronto con le organizzazioni sindacali

per individuare le misure a sostegno del piano industriale DigiTim e, in particolare, definire un piano organico e coerente con le finalità e i target annunciati.

Malgrado le numerose occasioni di approfondimento congiunto e le disponibilità manifestate dall'azienda a un costruttivo e risolutivo confronto, non è stato possibile raggiungere una soluzione condivisa e adeguata alle sfide di trasformazione dell'azienda. Il direttore finanziario Piergiorgio Peluso ha spiegato che la cassa integrazione dovrebbe portare a Tim un contributo di 100 milioni di euro sull'intero anno.

Ma ieri è stato anche il giorno dell'incontro con gli analisti dopo i conti trimestrali. Genish ha spiegato che l'azienda farà ricorso contro la multa da 74,3 milioni di euro del governo italiano in base al decreto sul golden power, e che il nuovo cda targato Elliott sostiene il piano e il mana-

gement. Diverse le domande sul cambiamento del periodo di fatturazione, passato da 28 a 30 giorni. Secondo l'a.d., nel terzo trimestre il gruppo potrebbe ritoccare i prezzi: «Tim è stato uno degli ultimi operatori ad adottare la fatturazione a 28 giorni, che ha comportato un aumento dei prezzi dell'8,6%. Nuovi prezzi, forse, verranno rideterminati nel terzo trimestre».

Quanto alla rete, Tim è aperta eventualmente alla quotazione dell'infrastruttura, senza però perderne il controllo. «Potremmo muoverci in futuro verso l'Ipo», ha chiarito Genish, «ma non vogliamo perdere il controllo, non vogliamo il deconsolidamento dell'asset, perché è importante». Diverso il discorso relativo a Sparkle, per la quale il capoazienda ha detto di «continuare a considerare il deconsolidamento».

In borsa Tim ha perso lo 0,65% a 0,768 euro.

— © Riproduzione riservata —

IN CINA

Piaggio, c'è l'intesa con Foton

Piaggio ha firmato l'accordo definitivo per lo sviluppo di veicoli commerciali leggeri con il gruppo cinese Foton. Entro due mesi verranno definiti gli allegati tecnici. Sono previste differenti tipologie di veicoli in più versioni, mini cabinati e mini van, per rispondere alla crescente domanda di soluzioni per la mobilità commerciale particolarmente adatti alle tratte intracity, equipaggiati con motori eco-friendly di ultima generazione e con dotazioni tecnologiche di primo livello. I modelli saranno lanciati nei prossimi anni a partire dal 2020.

Foton è il più grande produttore di veicoli commerciali in Cina, «in grado di offrire una gamma di prodotti completa e di alto valore tecnologico, in forte crescita e con diversificazione internazionale», spiega la società, «grazie anche a joint venture con marchi di primissimo piano».

— © Riproduzione riservata —

Innovazione salute nasce dall'accordo con Coopselios

Cattolica crea un fondo per le residenze anziani

Cattolica assicurazioni e Coopselios hanno firmato un accordo di investimento, dando avvio al Fondo innovazione salute, riservato alla valorizzazione di residenze sanitarie assistenziali. Il fondo, istituito e gestito da Savills Investment Management sgr, vedrà Cattolica in qualità di investitore di maggioranza, con circa l'80% del capitale, e unico soggetto assicurativo, mentre Coopselios sarà investitore di minoranza e partner operativo.

Saranno conferite inizialmente al fondo, in due tranches, dieci Rsa selezionate, attualmente di proprietà e in gestione a Coopselios, per un totale di oltre 800 posti letto. L'operazione immobiliare prevede una pipeline di investimenti di almeno 150 milioni di euro. L'impegno nel Fondo innovazione salute consolida la presenza di Cattolica nel settore immobiliare sanitario, nel quale è presente dal 2008 con l'acquisizione di tre Rsa.

Il progetto abbina due filoni di business presenti nel piano industriale 2018-2020 del gruppo

veronese: la progettazione ed erogazione di un'offerta innovativa per l'elderly care e l'investimento immobiliare nel settore sanitario. Attraverso questa operazione, Cattolica avvia un percorso di progressivo incremento della presenza nel settore dei servizi di prevenzione e protezione per gli anziani e i loro caregiver. Nell'ambito dell'accordo con Coopselios è previsto lo studio congiunto di un'offerta ibrida di servizi e prodotti assicurativi, che dia risposta ai bisogni di cura, salute, assistenza, orientamento e accompagnamento degli anziani e delle loro famiglie. L'accordo consente alla compagnia guidata dall'a.d. Alberto Minali di compiere un passo importante verso la realizzazione di un ecosistema di servizi in grado di accompagnare i clienti durante tutta la loro vita, confermando la vocazione sociale rivolta al bene della persona, anche in situazioni di fragilità. In termini di business industriale, l'iniziativa si inserisce in un contesto di mercato elderly che in Italia è stimato superiore a 30 miliardi di euro.



AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., con sede in Roma, via Salaria 691, rende noto l'esito della procedura di gara aperta indetta ai sensi del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento della fornitura di un impianto integrato per il riscaldamento di olio di termico e il trattamento dei vapori. L'avviso è stato pubblicato nel Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. 173745-2018 del 20/04/2018 e sulla GURI n. 48 del 27/04/2018; CIG n. 7330442819. L'appalto è stato aggiudicato in data 16/04/2018 alla DONAU CARBON TECHNOLOGIES con importo di aggiudicazione Euro 898.239,48 IVA esclusa.

L'avviso di aggiudicazione integrale è disponibile sul sito internet www.eproc.ipzs.it.

Il Direttore Affari Legali e Acquisti (avv. Alessio Alfonso Chimenti)

Neurosoft Software Production S.A.

Convocazione di Assemblea Ordinaria Annuale 2018

Numero di registrazione nel Registro Elettronico di Commercio 84923002000

A seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di Neurosoft Software Production S.A. (la "Società") ed ai sensi dello Statuto Sociale, i signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria annuale presso la sede legale della Società in 466, Corso Irakliou & Kiprou, Iraklio, Attica, Grecia, per il giorno mercoledì 20 giugno 2018 alle ore 10:00 del mattino per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

- Presentazione ed approvazione dei bilanci di esercizio e consolidati chiusi al 31 dicembre 2017; relazioni del Consiglio di Amministrazione e della società di revisione relative all'esercizio sociale 2017 (dal 01.01.2017 al 31.12.2017)
- Approvazione della diffusione dei risultati annuali nell'esercizio 2017 e decisione di mancata distribuzione dei dividendi.
- Esonero dei membri del Consiglio di Amministrazione e della società di revisione da ogni responsabilità in merito all'operato posto in essere nell'esercizio 2017 ed ai bilanci del suddetto esercizio.
- Approvazione del compenso del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2017, incluso quello preventivamente approvato per il primo semestre del 2018; approvazione preventiva e determinazione del compenso per l'esercizio 2018 e per il primo semestre del 2019.
- Nomina della società di revisione per la revisione dei bilanci dell'esercizio 2018 (di esercizio e consolidati) e determinazione del relativo compenso per l'esercizio 2018.
- Approvazione e convalida dei contratti tra la Società e le persone elencate nell'articolo 23a della L. 2190/1920; autorizzazione ai membri del Consiglio di Amministrazione della Società circa la loro partecipazione nella gestione di altre società del Gruppo ai sensi dell'articolo 23 par. 1 della L. 2190/1920.
- Approvazione della decisione del Consiglio di amministrazione del 31/01/2018 relativa alla concessione di un prestito alla società controllata a Cipro sotto la denominazione "NEUROSOFT CYPRUS Ltd" per il finanziamento dell'attuazione di un progetto intrapresa dalla filiale di Cipro e rinnovo approvazione per l'anno 2018.
- Varie ed eventuali

In caso di mancato raggiungimento dell'occorrente quorum costitutivo, l'Assemblea è convocata in seconda adunanza il giorno 4 luglio 2018, alle ore 10:00 del mattino, il giorno mercoledì, presso la suddetta sede.

Il modulo per le deleghe ai rappresentanti insieme con l'invito all'Assemblea Generale sono disponibili sul sito ufficiale della Società (www.neurosoft.gr) e in forma cartacea presso il Servizio Assistenza Azionisti della Società (466, Corso Irakliou & Kiprou, Iraklio, Attica, Grecia). Per ulteriori delucidazioni o informazioni, i Sigg. azionisti possono contattare il Servizio Assistenza Azionisti di NEUROSOFT, al numero di telefono +30 210 6855061, o fax +30 210 6855033, nelle giornate/ora lavorative.

Iraklio Attica, 18 maggio 2018
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

Landi Renzo S.p.A.

Capitale sociale Euro 11.250.000,00 interamente versato
Sede legale in Cavriago (Reggio Emilia), Località Corte Tegge,
via Nobel 2/4
Codice fiscale e partita IVA n. 00523300358

Si rende noto che il Verbale dell'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2018 è a disposizione del pubblico presso la Sede sociale, sul sito internet della Società (www.landirenzogroup.com, sezione Investors) e nel meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com).

Cavriago (RE), 18 maggio 2018

TempoReale

I fatti, spiegati
mentre accadono

SEGUICI ANCHE SU



WWW.ITALIAOGGI.IT